

Solo applausi alla Virtus La corsa promozione finisce con un pari a Salò

A testa alta, altissima. Finisce con un 1-1 a Salò l'avventura della Virtus Verona ai playoff promozione. Sotto per una rete di Guerra al 19', nel primo tempo la Virtus decimata dal Covid (recuperati Cazzola e Amadio, erano sei gli indisponibili), ha subito l'aggressività del Feralpi e faticato parecchio a carburare; altra musica nella ripresa, quando la squadra se l'è giocata fino in fondo. A tenere vivo il sogno ha provveduto un Sibi in vena di prodezze e quando non ci son arrivati i suoi guantoni, sono stati i legni, ben due, a salvarla, tuttavia la Virtus ha spinto e ci ha provato. Raggiunto il pari all'11' con un gol di rapina di Pittarello, l'occasione del colpaccio l'ha avuta lo stesso attaccante padovano a 20 minuti dal termine quando una sua girata volante è stata respinta sulla linea di porta da Legati con Liverani battuto. Niente da fare quindi, ma in cento anni di storia il club di Borgo Venezia non era mai arrivato tanto in alto. Ecco perché alla fine c'è poco da recriminare e molto da applaudire.

Lorenzo Fabiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA